

## LA GIUNTA REGIONALE

- vista la legge regionale 25 ottobre 2010, n. 34 “Approvazione del Piano regionale per la salute ed il benessere sociale 2011-2013” e, in particolare, la direttrice strategica “Valorizzare le competenze dei cittadini e degli operatori come strumento e fine per migliorare salute e benessere”, sottopunto “Investire sulla salute e il benessere dei giovani”;
- vista la legge regionale 15 aprile 2013, n. 12 “Promozione e coordinamento delle politiche a favore dei giovani. Abrogazione della legge regionale 21 marzo 1997, n. 8 (Promozione di iniziative sociali, formative e culturali a favore dei giovani)” e, in particolare:
  - o l’art. 2, che stabilisce che gli interventi sono diretti a “promuovere il benessere, l’adozione di stili di vita sani, lo sviluppo della personalità e l’autonomia basata sull’assunzione di responsabilità personali e collettive” e “valorizzare le competenze, il merito, le capacità, la creatività e le esperienze aggregative, culturali, di socializzazione e di cooperazione”;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1683 in data 20 novembre 2015 recante “Approvazione del progetto in materia di politiche giovanili, ai sensi dell’Intesa tra il governo, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano sulla ripartizione del "Fondo nazionale per le politiche giovanili" (rep. n. 41/CU) tra lo Stato e la Regione Autonoma Valle d’Aosta, raggiunta nella Conferenza Unificata del 7 maggio 2015”;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 274 in data 26 febbraio 2016 recante “Modifica dei criteri e delle modalità di iscrizione all’elenco delle associazioni giovanili operanti nel territorio regionale, istituito ai sensi dell’art. 8 della legge regionale 15 aprile 2013, n. 12 con deliberazione n. 186 del 13 febbraio 2015”;
- ritenuto, quindi, opportuno promuovere un bando di finanziamento per la presentazione di progetti volti a favorire nei giovani la presenza, la partecipazione e l’assunzione di responsabilità, in quanto soggetti attivi, per migliorare il decoro urbano e rurale in Valle d’Aosta;
- ritenuto che i progetti di cui sopra dovranno essere presentati alla Struttura politiche sociali e giovanili – Assessorato sanità salute e politiche sociali entro e non oltre il 6 maggio 2016, potranno essere realizzati a partire dal 15 giugno 2016 e dovranno concludersi entro il 15 dicembre 2016;
- precisato che il dirigente della Struttura politiche sociali e giovanili ravvisa la necessità di prevedere, a seguito dell’ammissione a finanziamento dei progetti, la sottoscrizione di un Accordo di regolamentazione con il referente di ogni progetto, al fine di regolare la realizzazione dello stesso;
- ritenuto che i progetti siano valutati da una apposita Commissione, così composta:
  - il Dirigente della Struttura politiche sociali e giovanili dell’Assessorato sanità, salute e politiche sociali o suo delegato;
  - il Dirigente della Struttura famiglia e assistenza economica dell’Assessorato sanità, salute e politiche sociali o suo delegato;
  - un funzionario della Struttura politiche sociali e giovanili esperto del mondo minorile e giovanile competente nel campo degli interventi socio-educativi per minori e giovani;
- preso atto che la nomina dei membri della Commissione di cui al punto precedente non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- ritenuto opportuno, secondo quanto stabilito dal Dirigente della Struttura politiche sociali e giovanili, approvare la spesa di euro 10.835,50;
- stabilito che detto importo verrà liquidato con le seguenti modalità:
  - acconto pari all’80%, a seguito della comunicazione di avvio delle attività relative al progetto;

- saldo pari al 20%, a seguito della presentazione di una relazione di valutazione del progetto e della rendicontazione delle spese sostenute e corredata della relativa documentazione (fatture, ricevute, scontrini, ecc.).
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1964 in data 30.12.2015 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2016/2018, del bilancio di cassa per l'anno 2016, di disposizioni applicative e l'affiancamento, a fini conoscitivi, del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2016/2018, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- richiamato l'obiettivo n. 71140010 "Altri interventi correnti per assistenza sociale finanziati con entrate con vincolo di destinazione - 1.08.11.10";
- visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Dirigente della Struttura politiche sociali e giovanili dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;
- su proposta dell'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Antonio Fosson;
- a unanimità di voti favorevoli

### **DELIBERA**

1. di approvare il bando "Giovani promotori di bellezza: promozione di progetti di cittadinanza attiva per migliorare il decoro urbano e rurale in Valle d'Aosta" per il periodo dal 15 giugno 2016 al 15 dicembre 2016, ai sensi della legge regionale 15 aprile 2013, n. 12 per una spesa complessiva pari a euro 10.835,50;
2. di approvare per l'anno 2016 la spesa complessiva per un importo pari a euro 10.835,50 (diecimilaottocentotrentacinque/50) prenotandola sul Capitolo 61765 (Contributi sui fondi assegnati dallo stato a valere sul fondo per le politiche giovanili) Richiesta 15058 (Contributi alle famiglie su fondi assegnati dallo Stato per lo sviluppo delle politiche giovanili) del bilancio di gestione della Regione per il triennio 2016-2018 che presenta la necessaria disponibilità;
3. di approvare l'istituzione della Commissione di valutazione dei progetti in favore dei giovani, così composta:
  - il Dirigente della Struttura politiche sociali e giovanili dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali o suo delegato;
  - il Dirigente della Struttura famiglia e assistenza economica dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali o suo delegato;
  - un funzionario della Struttura politiche sociali e giovanili esperto del mondo minorile e giovanile competente nel campo degli interventi socio-educativi per minori e giovani;
4. di rinviare a successivo provvedimento dirigenziale l'accertamento delle entrate, l'impegno della spesa e l'ammissione a finanziamento dei progetti valutati positivamente e la determinazione dei relativi contributi.

sm/GN

**BANDO “GIOVANI PROMOTORI DI BELLEZZA: PROMOZIONE DI PROGETTI  
DI CITTADINANZA ATTIVA PER MIGLIORARE IL DECORO URBANO E  
RURALE IN VALLE D’AOSTA”**

**Articolo 1 - Finalità**

Il bando tiene conto delle seguenti finalità:

- ✓ esplorare il proprio territorio, prendersene cura, riconquistarlo per realizzare un percorso di creatività che stimoli il concetto di cittadinanza attiva e metta in relazione un sistema virtuoso di relazioni sociali e culturali;
- ✓ favorire un investimento delle questioni giovanili in una prospettiva di comunità che riproponga l’esigenza di coinvolgere tutte le componenti della comunità valdostana;
- ✓ promuovere progetti volti a sostenere la creatività ed il protagonismo giovanile, a sviluppare la cultura del merito e dell’eccellenza tra le giovani generazioni, a favorire la partecipazione attiva alla vita sociale, culturale ed economica della comunità.

**Art. 2 - Obiettivi dei progetti**

Costituiscono oggetto del presente bando i progetti realizzati da giovani di età di età inferiore ai 29 anni, riguardanti attività di protezione ambientale e di tutela, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale valdostano, ovvero progetti volti a promuovere comportamenti improntati alla difesa dell’ambiente e della biodiversità e/o finalizzati a proteggere l’immenso patrimonio monumentale, artistico e culturale della Regione, nonché a migliorare la qualità della vita delle persone e dei loro ambienti, anche attraverso il recupero di stili di vita e di modelli comportamentali tradizionali.

Le aree di intervento individuate come prioritarie sono:

- ✓ incentivazione e sviluppo di comportamenti eco-compatibili;
- ✓ promozione e tutela del decoro urbano/rurale e degli ambienti naturali;
- ✓ riqualificazione degli ambienti urbani e rurali o di aree verdi degradate.

Il progetto dovrà favorire:

- creazione di nuovi prodotti artistico-creativi (di ripristino su zone deturpate, a rischio degrado, in stato di abbandono o trascuratezza) volti a promuovere modalità di incontro e di aggregazione dei giovani che dovranno escludere la presenza di:
  - ✓ disegni o scritte che possano risultare offensivi del comune senso del pudore, della morale, delle idee né di singoli cittadini, né di associazioni pubbliche o private, né di gruppi politici, religiosi ecc.;
  - ✓ pubblicità esplicita, implicita;

- ✓ scene che possano veicolare messaggi di violenza o con contenuti razziali, politici, religiosi, con uso strumentale del corpo umano ed in alcun modo lesivi per la dignità umana;
- sviluppo della nuova produzione artistico-creativa e della responsabilità sociale, attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale, delle “vocazioni” artistico-artigianali regionali;
- sviluppo di valori quali la solidarietà, il mutuo aiuto, la cittadinanza attiva, la coltivazione della bellezza e l’inclusione sociale nonché incremento del livello di consapevolezza sulla propria storia e della propria contemporaneità, rafforzando la capacità di assumersi responsabilità e oneri.

### **Articolo 3 – Modalità generali di svolgimento**

In virtù di quanto sopra esposto, i progetti presentati dovranno fare riferimento alla seguente area tematica:

Realizzazione di interventi volti a intercettare e valorizzare microprogetti promossi da gruppi formali e informali di giovani per interventi artistici, architettonici, di ripristino su zone deturpate, a rischio degrado, in stato di abbandono o trascuratezza.

al fine di favorire la partecipazione dei giovani stessi agli Organismi di rappresentanza giovanile.

### **Articolo 4. Condizioni di partecipazione**

I soggetti che possono presentare progetti sono giovani di età inferiore ai 29 anni, di cui almeno uno maggiorenne in qualità di referente del progetto. Tutti i giovani devono essere residenti in Valle d’Aosta. Per i giovani minorenni è necessaria l’autorizzazione all’adesione al progetto da parte di uno dei genitori o di chi ne fa le veci.

Si precisa che ogni giovane potrà far parte di un solo gruppo proponente e che ogni gruppo potrà proporre un solo progetto.

I giovani devono essere raggruppati in gruppi formali o informali come definito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 274 del 26 febbraio 2016.

Si sottolinea che ogni soggetto deve aver inoltrato, al momento della scadenza del presente bando, la richiesta di iscrizione nell’Elenco delle associazioni giovanili operanti nel territorio regionale che dovrà essere valutata positivamente dalla Commissione competente come definito dalla normativa vigente.

### **Articolo 5. Modalità e procedure di presentazione delle domande**

I progetti dovranno pervenire tramite Posta PEC [sanita\\_politichesociali@pec.regione.vda.it](mailto:sanita_politichesociali@pec.regione.vda.it) oppure dovranno essere consegnati a mano presso la Struttura politiche sociali e giovanili, Assessorato Sanità, salute e politiche sociali, Loc. Grande Charrière n. 40, 11020 - Saint Christophe (Ao) **entro le ore 12:00 di venerdì 6 maggio 2016.**

Gli interventi dovranno prevedere una stretta collaborazione, sia in fase di progettazione che di realizzazione, con gli Enti Locali e le realtà territoriali pubbliche e private che operano con e per i giovani attivi nei territori interessati dal progetto.

Ogni progetto ammesso a finanziamento potrà essere realizzato a partire dal 15 giugno 2016 e dovrà concludersi entro il 15 dicembre 2016.

La Struttura politiche sociali e giovanili fornirà un supporto tecnico per la progettazione qualora i soggetti che intendono presentare i propri progetti ne ravvisassero la necessità.

### **Articolo 6. Esclusioni**

Non verranno valutati:

- ✓ i progetti presentati da soggetti che non rispettano le condizioni e le modalità di presentazione di cui all'art.3 e all'art.4 del presente Bando;
- ✓ i progetti presentati oltre le ore 12:00 di venerdì 6 maggio 2016;
- ✓ i progetti che non riporteranno le seguenti modalità/informazioni:

Relazione descrittiva del progetto:

- ✓ *analisi del contesto* (Com'è nata l'idea del progetto? Quali sono i bisogni che stanno alla base del progetto? Che cosa esiste nel paese/territorio utile alla realizzazione del progetto? Quali soggetti esterni al gruppo (pubblici e/o privati) co-partecipano alla progettazione e/o alla realizzazione?);
- ✓ *obiettivi specifici*;
- ✓ *descrizione sintetica del progetto* (Cosa si intende fare? Con chi? In che modo? Quali gli strumenti utilizzati? Quali i tempi? Quali i costi? Sono presenti forme di cofinanziamento? (allegare lettera di adesione da parte del soggetto co-finanziatore, declinando i contributi in denaro e i contributi in strumenti, materiale, spazi, ecc. questi ultimi devono essere quantificati in una somma di denaro);
- ✓ *valutazione del progetto* (Quali condizioni potrete dire che il vostro progetto è andato bene? Quali modalità di valutazione del progetto prevedete?).

Dati relativi al giovane referente: cognome/nome, luogo e data di nascita, codice fiscale (necessario ai fini dell'emissione del mandato di pagamento), indirizzo, tel./cell., e-mail.

Dati relativi ai giovani co-titolari del progetto: cognome/nome, luogo e data di nascita, indirizzo.

Eventuale lettera di partenariato, contenente la descrizione dei ruoli e dei compiti relativi di ciascun partner.

### **Articolo 7. Commissione giudicatrice**

Sarà istituita una Commissione che valuterà i progetti pervenuti. La Commissione sarà così composta:

- ✓ il Dirigente della Struttura politiche sociali e giovanili dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali o suo delegato;
- ✓ il Dirigente della Struttura famiglia e assistenza economica dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali o suo delegato;
- ✓ un funzionario della Struttura politiche sociali e giovanili esperto del mondo minorile e giovanile competente nel campo degli interventi socio-educativi per minori e giovani.

## **Articolo 8. Criteri di valutazione delle domande**

La valutazione dei progetti/prodotti presentati terrà conto dei seguenti criteri:

- *originalità del progetto/prodotto* (punteggio da 0 a 25), innovatività rispetto all'esistente (in relazione ai destinatari, ai metodi/procedure/modalità, ai partenariati, ai contenuti/attività);
- *rapporto con il contesto territoriale nel quale verrà riprodotta l'opera* (punteggio da 0 a 25) in particolare:
  - livello di descrizione del contesto di riferimento del progetto;
  - qualità e quantità degli accordi di collaborazione bi- e multilaterali con soggetti del territorio (enti pubblici e privati, organismi del terzo settore, ovvero cooperative sociali, associazioni di volontariato, fondazioni ecc...);
  - pertinenza degli accordi con gli obiettivi del progetto e le sue strategie attuative
- *fattibilità tecnica ed economica del progetto/prodotto* (un punteggio da 0 a 25) in particolare:
  - sostenibilità economica del progetto;
  - equilibrio tra le varie voci di spesa;
  - coerenza tra tempi e luoghi, tra risorse impiegate umane ed economiche e obiettivi di risultato ipotizzati
- *accuratezza, qualità e chiarezza della presentazione del progetto/prodotto* (punteggio da 0 a 25) in particolare:
  - articolazione interna per fasi e cronologia, modalità di informazione/comunicazione, equilibrio tra fondamenti teorici e attività pratiche, descrizione di dettaglio di metodologie utilizzate, dei materiali e degli strumenti, durate, strumenti di monitoraggio e di valutazione del progetto;
  - Coerenza interna fra gli obiettivi del progetto, i contenuti, le modalità, gli strumenti e le risorse;

Il punteggio massimo attribuibile è di 100/100.

Un punteggio inferiore a 60/100 comporta l'esclusione del progetto al finanziamento regionale.

## **Articolo 9. Comunicazione dei risultati**

La comunicazione degli esiti del presente bando avverrà entro 30 giorni lavorativi dalla chiusura dello stesso.

## **Articolo 10. Modalità di erogazione dei contributi**

La somma prenotata per il presente bando di finanziamento è pari a un importo complessivo di € 10.835,50.

Il contributo assegnato verrà liquidato con le seguenti modalità:

- ✓ acconto pari all'80%, a seguito della comunicazione di avvio delle attività relative al

progetto;

- ✓ saldo pari al 20%, a seguito della presentazione di una relazione di valutazione del progetto e della rendicontazione delle spese sostenute e corredata della relativa documentazione (fatture, ricevute, scontrini, ecc.).

Qualora, infine, l'ammontare della spesa complessiva effettivamente sostenuta dai soggetti titolari della progettazione risultasse inferiore al contributo assegnato, si procederà al recupero delle somme eventualmente erogate in eccedenza.

### **Articolo 11. Obblighi di pubblicità**

Tutte le attività promozionali e di comunicazione relative al progetto devono riportare il logo dell'Assessorato Sanità, salute e politiche sociali.

Il beneficiario del contributo è tenuto a comunicare anticipatamente all'Assessorato Sanità, salute e politiche sociali tutti gli eventi e le iniziative pubbliche da realizzare nell'ambito del progetto, anche ai fini della pubblicizzazione.

### **Art. 12. Trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che i dati personali forniti con le domande e la documentazione prevista dal presente bando saranno trattati, anche mediante strumenti informatici, per le finalità inerenti al procedimento di cui al presente bando e potranno essere comunicati ai soggetti a ciò legittimati a norma di legge.

Il conferimento dei dati personali di cui al comma 1 è obbligatorio, ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità delle domande e dell'espletamento della conseguente procedura di valutazione.

Titolare del trattamento è l'Assessorato Sanità, salute e politiche sociali nella persona del Dirigente della Struttura politiche sociali e giovanili.